

**REGOLAMENTO DEL COMITATO DIRETTIVO OAD FCT
(RCD)**

In applicazione dell'art. 23 degli Statuti dell'associazione OAD FCT, viene emanato il presente regolamento del Comitato Direttivo, approvato dalla FINMA.

Compiti del Comitato direttivo

**Art. 1
Compiti del
Comitato
direttivo**

Al Comitato Direttivo spettano in generale tutte le funzioni che gli sono riservate dagli Statuti dell'OAD FCT nonché l'assunzione di tutte le altre misure e decisioni opportune per il buon funzionamento dell'OAD FCT, ed in particolare i seguenti compiti:

- a) l'adozione del Regolamento dell'OAD FCT (ROAD), del Regolamento del Comitato Direttivo e degli altri regolamenti che ritenga necessari;
- b) la ripartizione in seno al Comitato Direttivo degli incarichi necessari a svolgere le funzioni che gli sono attribuite;
- c) la determinazione dei compiti dei delegati e responsabili delle varie funzioni;
- d) l'emanazione di direttive in particolare sugli indizi di riciclaggio di capitali, sulle misure da adottare al fine di rispettare l'art. 6 della LRD, sul concetto di controllo, sull'Albo dei revisori LRD, sul concetto di formazione ed informazione continua nonché sugli altri temi ed argomenti che ritenesse necessari o opportuni;
- e) l'emanazione di norme, direttive, circolari ed altre disposizioni sui temi che di volta in volta ritenesse necessario o opportuno approfondire;
- f) la vigilanza sugli affiliati;
- g) la vigilanza sui revisori LRD;
- h) l'istruzione di inchieste sia direttamente sia per mezzo di periti esterni indipendenti;
- i) l'adozione di sanzioni nei confronti degli affiliati;
- j) il conferimento di mandati a consulenti esterni necessari al buon funzionamento dell'OAD FCT.

Ripartizione delle cariche all'interno del Comitato Direttivo

**Art. 2
Cariche
all'interno del
Comitato
Direttivo**

Conformemente all'art. 21 degli Statuti dell'OAD FCT il Comitato Direttivo elegge al suo interno:

- a) il Vice Presidente, che deve essere un membro di comitato non affiliato all'OAD FCT
- b) il Segretario del Comitato Direttivo
- c) il Delegato e responsabile delle inchieste
- d) il Delegato e responsabile della formazione e informazione
- e) Il Delegato e responsabile dei rapporti con la FINMA
- f) Il Delegato e responsabile all'applicazione delle norme di comportamento e/o deontologiche

Compiti del Delegato e responsabile dei rapporti con la FINMA

**Art. 3
Compiti**

Il responsabile dei contatti con la FINMA assicura le relazioni tra la FINMA stessa e l'OAD FCT. Egli deve essere raggiungibile telefonicamente durante gli orari d'ufficio o, in caso di assenze, designare un sostituto.

Compiti del Segretario del Comitato Direttivo

**Art. 4
Segretario del
Comitato
Direttivo-Compiti**

¹ Il Segretario del Comitato Direttivo è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del registro dei membri dell'OAD FCT e degli incarti ad essi relativi, della gestione della banca dati elettronica in cui sono contenute tutte le informazioni inerenti i membri dell'OAD FCT, dell'invio ai membri dell'OAD FCT della corrispondenza di interesse comune ed in generale di tutte le funzioni amministrative correnti.

² Il Segretario del Comitato Direttivo è responsabile della tenuta dei verbali delle riunioni del Comitato Direttivo. Inoltre gestisce le finanze dell'OAD FCT, ne tiene la contabilità o ne sorveglia la tenuta e cura la remunerazione dei membri del Comitato Direttivo, dei periti e dei consulenti esterni.

Vigilanza sugli affiliati e compiti del Delegato e responsabile delle inchieste

**Art. 5
Obbligo di
vigilanza**

Il Comitato Direttivo vigila affinché i membri dell'OAD FCT rispettino gli Statuti, i regolamenti, le norme, le direttive interne nonché le disposizioni legali in materia di riciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo.

**Art. 6
Verifiche e
metodologia**

¹ Il Comitato Direttivo procede a controlli in seno all'organizzazione dell'affiliato. Verifica segnatamente se:

- a) i documenti inerenti all'attuazione degli obblighi di diligenza sono allestiti e conservati correttamente;
- b) dai documenti citati nella lettera a) risulta che gli obblighi di identificazione e di

chiarimento sono stati rispettati;

- c) l'obbligo di comunicazione è stato rispettato;
- d) tutti i doveri di diligenza nella trattazione dei dossier oggetto di comunicazione sono stati rispettati;
- e) le direttive relative alle norme deontologiche, se applicabili, sono rispettate.

² Responsabile dei controlli all'interno del Comitato Direttivo è il Delegato all'istruzione di inchieste, che ne può delegare lo svolgimento ad altri membri del Comitato Direttivo o a terzi.

³ Al termine dei lavori l'incaricato redige un rapporto sui risultati dei suoi controlli. L'affiliato ha il diritto di prendere posizione per iscritto sul contenuto del rapporto entro 15 giorni dalla sua intimazione. Allorquando il rapporto redatto dall'incaricato evidenzia delle violazioni della normativa LRD e/o degli Statuti e Regolamenti OAD FCT aventi carattere di irregolarità sistematiche o da ritenersi importanti per gravità, l'incaricato lo sottopone, unitamente alle eventuali osservazioni formulate dall'affiliato, per esame al Comitato Direttivo.

⁴ Sulla scorta del rapporto il Comitato Direttivo prende i provvedimenti necessari, ed emette la decisione a maggioranza semplice.

⁵ Il Comitato Direttivo commina le sanzioni previste dall'art. 46 del ROAD e/o da specifiche direttive.

**Art. 7
Autorizzazione a
svolgere i
controlli**

¹ Sono autorizzati ad eseguire controlli presso gli associati oltre ai membri del Comitato Direttivo, le persone iscritte all'Albo dei revisori LRD dell'OAD FCT.

² I requisiti per l'iscrizione all'Albo così come gli obblighi dei revisori LRD sono regolati da una direttiva emanata dal Comitato Direttivo.

³ Vigè il principio dell'esclusione della revisione reciproca.

**Art. 8
Remunerazione**

La remunerazione del Delegato alle inchieste, dei membri del Comitato Direttivo e dei terzi incaricati dei controlli è disciplinata nel regolamento tariffario.

Vigilanza sugli organi di controllo permanente

**Art. 9
Vigilanza sugli
organi di
controllo
permanenti**

Il Comitato Direttivo vigila affinché i controlli suddetti vengano eseguiti e affinché i controllori siano in possesso delle qualifiche richieste all'art. 7 del presente regolamento.

Inchieste e provvedimenti disciplinari da parte di autorità penali o amministrative

**Art. 10
Sospensione**

Conformemente alle disposizioni dell'art. 13 degli Statuti dell'OAD FCT, il Comitato Direttivo, se viene a conoscenza dell'esistenza di accertamenti da parte di autorità amministrative o penali su un affiliato all'OAD FCT, può sospendere a titolo cautelativo l'affiliato in questione per un periodo determinato mediante decisione scritta e motivata. E' riservato il diritto dell'affiliato di essere sentito.

**Art. 11
Apertura di una
inchiesta**

Il Comitato Direttivo, se ravvisa che un affiliato all'OAD FCT ha violato le disposizioni di legge in materia di lotta al riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo, gli Statuti dell'OAD FCT, i regolamenti, le norme, le direttive e le altre disposizioni emanate dall'OAD FCT, è tenuto a chiedere al Delegato e responsabile delle inchieste di aprire un'inchiesta sull'affiliato in questione.

**Art. 12
Indagini**

¹ Il Comitato Direttivo esperisce la sua indagine in conformità ai disposti degli art. 5 e 6 del presente regolamento.

**Collaborazione
con autorità
pubbliche**

² Il Comitato Direttivo può inoltre fare capo alla documentazione istruttoria raccolta nell'ambito dell'attività svolta da altre autorità pubbliche.

**Art. 13
Remunerazione**

La remunerazione di coloro che effettuano le indagini è stabilita nel Regolamento Tariffario.

**Art. 14
Decisione e
sanzioni**

Sulla scorta delle risultanze dell'indagine, il Comitato Direttivo, se ve ne sono gli estremi, delibera a carico dell'affiliato che è stato oggetto dell'indagine le sanzioni previste negli Statuti e nei Regolamenti dell'OAD FCT, in particolare quelle stabilite all'art. 46 del ROAD e/o da specifiche direttive.

Compiti del Delegato e responsabile della formazione e informazione

**Art. 15
Formazione**

Il Comitato Direttivo fornisce a tutti i membri dell'OAD FCT la formazione ed informazione necessaria a far sì che essi possano ottemperare agli obblighi contenuti nella LRD, negli Statuti dell'OAD FCT, nei regolamenti e nelle direttive emanate dall'OAD FCT.

**Art. 16
Compiti del
Delegato e
responsabile
della formazione
e informazione**

¹ Il Delegato e responsabile della formazione e informazione dà pratica realizzazione al concetto di formazione e informazione fissato nella Direttiva emanata in proposito dal Comitato Direttivo. A tal fine organizzerà la tenuta dei corsi e dei seminari e preparerà circolari ed altre comunicazioni destinate ai membri dell'OAD FCT.

² Il Delegato è responsabile della formazione e informazione e inoltre a disposizione degli affiliati all'OAD FCT per le necessarie spiegazioni circa l'applicazione delle disposizioni di legge contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, degli Statuti dell'OAD FCT, dei regolamenti, delle direttive, delle circolari ed altre disposizioni emanate dall'OAD FCT, fatta salva la competenza degli altri Delegati sulle materie di loro competenza.

Compiti del Delegato all'applicazione delle norme di comportamento e/o deontologiche

Art. 17 Compiti del Delegato all'applicazione delle norme di comportamento e/o deontologiche

Il responsabile dell'applicazione delle norme di comportamento e/o deontologiche cura le relazioni tra le autorità preposte ad emettere dette norme e l'OAD FCT, nonché i rapporti tra l'OAD FCT e le associazioni di categoria. E' suo compito restare costantemente aggiornato sull'evolversi della prassi e delle normative regolate da norme deontologiche recepite dall'OAD FCT.

Art. 18 Definizione

Concetto di indipendenza per i membri di comitato

¹ Il membro di comitato può essere membro del CdA di uno o più affiliati unicamente se in tali strutture egli svolge la sua attività principale.

² Egli non può essere membro del CdA di altri affiliati dell'OAD FCT. Il membro di comitato può comunque continuare a fungere da consulente per queste società senza assumere un ruolo operativo o decisionale.

³ Nei suoi rapporti con gli affiliati il membro di comitato prende tutte le misure necessarie affinché la sua oggettività e la sua indipendenza non siano effettivamente o in apparenza minacciate.

⁴ Nel caso in cui l'indipendenza non possa essere garantita, il membro di comitato si deve astenere dal partecipare al processo amministrativo e decisionale.

⁵ L'esecuzione di decisioni del Comitato Direttivo non viola il concetto di indipendenza.

Art. 19 Indipendenza nell'ambito della revisione

Il membro di comitato non può eseguire revisioni LRD su altri membri di comitato o su strutture a loro riconducibili.

Art. 20 Verifica

¹ Due delegati del Comitato Direttivo non affiliati all'OAD FCT controllano almeno una volta all'anno il rispetto del concetto di indipendenza. della loro verifica stileranno un rapporto all'attenzione del Comitato Direttivo.

² I membri del Comitato Direttivo oggetto del controllo potranno fare valere le loro ragioni e spiegazioni in seno al Comitato Direttivo.

³ I membri del Comitato direttivo oggetto del controllo non possono votare sulla decisione finale presa dal Comitato Direttivo.

**Art. 21
Misure**


¹ Nel caso di violazioni di lieve entità il Comitato Direttivo propone le necessarie misure organizzative e veglia sulla loro implementazione.

² Nel caso di gravi violazioni il Comitato Direttivo informerà la FINMA.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Comitato Direttivo in data 10 luglio 2003, e modificato il 30 gennaio 2008, il 23 aprile 2009, il 27 giugno 2012, e il 27 gennaio 2015 ed entra immediatamente in vigore previa approvazione della FINMA.

Per l'OAD FCT


Massimo Tognola
Presidente


Luca Confalonieri
Segretario di comitato